

🔍 Cerca...



Sabine Hagege,
Director WFM
Product Strategy
di Workday

giunti", spiega Sabine Hagege, Director WFM Product Strategy di Workday. I fruitori sono liberi di condividere le loro competenze, anche usando video, mentre i formatori possono vedere e approvare questi contenuti prima che siano disponibili a tutti i colleghi. Si possono anche inserire quiz e domande per ricevere subito feedback dallo staff e garantire un'esperienza più interattiva. L'accesso ai contenuti di digital learning è libero, a ogni ora e con qualsiasi strumento, compresi smartphone e tablet. In pratica, si può costruire il proprio percorso di apprendimento, calendarizzare le lezioni e guardarle nel momento più opportuno. È possibile personalizzare le preferenze di apprendimento e ottenere suggerimenti appositi, basati anche sui rating degli altri dipendenti. "La piattaforma consente ai lavoratori di sviluppare nuove skill che corrispondono ai loro interessi, e che li potranno anche condurre verso nuovi ruoli", aggiunge Hagege.



Emanuele Pucci,
Founder & CEO
di Teleskill

Una piattaforma personalizzabile e innovativa

Teleskill si occupa di formazione elearning, affiancando alla fornitura dei software un team di esperienza nell'assistenza e consulenza alla gestione di progetti formativi. "Le nostre soluzioni sono tutte proprietarie, e garantiscono quindi la massima possibilità di integrazione e personalizzazione ai desideri specifici di ogni azienda o ente di formazione", afferma Emanuele Pucci, Founder & CEO di Teleskill. L'offerta comprende una piattaforma elearning, chiamata Web Academy e ideata per creare

un ambiente aziendale che contenga tutto il know how dell'impresa: formazione, informazione, collaborazione, gamification, monitoraggio e archiviazione. Integrato con la Web Academy c'è il software proprietario Teleskill Live per realizzare webinar, interamente web based, che non richiede quindi installazioni e opera da qualunque dispositivo, anche mobile. Questi prodotti possono essere utilizzati insieme al servizio Training Angel, un consulente interamente dedicato al progetto formativo in ogni momento. Teleskill ha poi sviluppato con l'Università La Sapienza di Roma una soluzione proprietaria di riconoscimento biometrico facciale, denominata Teleskill LP-Bio: questo sistema integrato in tutti i software descritti precedentemente, unito al tracciamento dei dati, all'erogazione di sondaggi e questionari, offre la certezza di chi ha ricevuto la formazione e del risultato ottenuto. "Nel caso del brevetto per il webinar certificato abbiamo notato che, in epoca di fake learning, la validazione e la certificazione dei risultati ottenuti dal discente sono caratteristiche sempre più richieste", racconta Pucci. "Abbiamo quindi integrato il software di riconoscimento biometrico, il monitoraggio della partecipazione al corso, dei test e degli obiettivi raggiunti trasformandoli in Blockchain, ottenendo un prodotto che ha pochi concorrenti oggi nel settore".

La nuova generazione di blended learning

L'AliveLearning™, innovativa metodologia formativa proposta da iSapiens, risponde, invece, a un dato di fatto: per ragioni differenti, sia la formazione d'aula sia l'elearning sono diventati obsoleti nell'offrire esperienze d'apprendimento efficaci e sostenibili. Nell'AliveLearning™ i benefici di una formazione guidata da un esperto si sommano alle potenzialità offerte da una specifica tecnologia digitale, a vantaggio degli utenti e delle loro peculiari esigenze d'apprendimento. "Nelle nostre soluzioni il formatore ha una parte attiva quanto l'utente, e quest'ultimo non trova più cataloghi di contenuti ma esperti che offrono esperienze di sviluppo professionale: è una formazione soprattutto on the job", spiega Michelangelo Ferraro, CEO di iSapiens. "Ecco perché abbiamo scelto il nome Alive", aggiunge. Ma come funziona? L'esperto, sulla base dei Kpi individuati, definisce una serie di



La formazione è un tappeto volante



Meno gerarchia e più responsabilità, il design organizzativo di Nespresso

